



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

SYLLABUS DEL CORSO

Diritto Penitenziario

2425-4-A5810191

Obiettivi formativi

Sviluppare nello studente la "capacità negativa" (intesa come abilità di lavorare nell'incertezza) e la "capacità di contestualizzare" (cioè di ordinare correttamente i provvedimenti giudiziari e i singoli diritti); sono due tecniche indispensabili per tutti gli operatori giuridici.

Sustainable Development Goals: n. 11 (sustainable cities and communities), n. 16 (peace, justice and strong institutions)

Contenuti sintetici

Il corso è diretto a far conoscere il sistema penitenziario vigente sia sotto il profilo delle condizioni di vita riservate dalla normativa alle persone detenute sia sotto il profilo delle modalità con le quali è previsto che siano concretamente eseguite le pene detentive.

Programma esteso

Principi costituzionali e fonti internazionali in materia di misure privative e limitative della libertà personale. Finalismo rieducativo della pena e umanizzazione della vita all'interno degli istituti penitenziari. Gli organi della vicenda esecutiva: magistratura di sorveglianza, amministrazione penitenziaria. Il trattamento penitenziario: diritti della persona detenuta; strumenti di ordinaria gestione degli istituti penitenziari, regime disciplinare, soluzioni al problema della sicurezza penitenziaria. Il trattamento rieducativo: strumenti del trattamento intramurario; misure alternative alla detenzione. Il trattamento differenziato dei condannati per delitti di criminalità organizzata. La giurisdizione penitenziaria.

Prerequisiti

Non si richiedono particolari pre-requisiti; sono sufficienti le conoscenze di base del diritto e della procedura penale.

Metodi didattici

Per raggiungere gli obiettivi formativi bisogna studiare la materia attraverso il "diritto vivente" (esame dei casi e della giurisprudenza).

Lezioni frontali e discussione dei casi pratici (natura erogativa e interattiva).

Possibili lezioni da remoto, registrate e caricate su e-learning.

Modalità di verifica dell'apprendimento

La prova orale consiste in un colloquio sugli argomenti illustrati nel programma e indicati nei testi di studio consigliati; particolare attenzione, è dedicata alle parti approfondite durante le lezioni; l'obiettivo è di verificare la capacità di comprendere ed esporre in modo chiaro e personale tutti gli argomenti e gli aspetti fondamentali della materia.

?

Testi di riferimento

1. Appunti delle lezioni.
2. F. DELLA CASA - G. GIOSTRA, Manuale di diritto penitenziario, Giappichelli, 2023 capitoli III, IV, V, VI e VII.
3. G. RICORDEAU, Per tutte quante. Donne contro la prigione, a cura di S.BUZZELLI, Armando editore, 2022.

oppure

1. F. DELLA CASA - G. GIOSTRA, Manuale di diritto penitenziario, Giappichelli, 2023
2. F. FIORENTIN - C. FIORIO, Diritto penitenziario e giustizia riparativa, Il Foro italiano, 2023 (no capitoli XVI, XVII, XVIII)
3. G. RICORDEAU, Per tutte quante. Donne contro la prigione, a cura di S.BUZZELLI, Armando editore, 2022.

Altre informazioni

Si consiglia vivamente la consultazione delle novità legislative riguardanti la legge penitenziaria (l. 354/1975) e il d.p.r. 230/2000.

Sustainable Development Goals

CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI | PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE
